



Resoconto della Direzione nazionale

Ai membri del Comitato centrale, ai Segretari regionali e di sezione e per cc al Presidente e al Segretario della GFE

Pavia, 20 settembre 2017

Cari Amici,

sabato scorso, 16 settembre, si è tenuta a Milano la riunione della Direzione nazionale, con una folta partecipazione di membri effettivi della Direzione, insieme ad alcuni segretari regionali, e di osservatori, tra cui molti membri della Direzione nazionale GFE, che hanno voluto prendere parte ai lavori per partecipare alla definizione delle linee della nuova fase della Campagna per la Federazione europea.

Il dibattito, introdotto dalle relazioni del Presidente, Giorgio Anselmi, e della Segretaria generale, Luisa Trumellini, è stato ampio e approfondito, con più di 25 interventi. Non è possibile riportare in questa circolare la ricchezza del confronto, e l'articolazione della nostra posizione sul dibattito in corso a livello europeo. Seguiranno comunque altre comunicazioni più incentrate sull'analisi politica – la newsletter rivolta a tutti gli iscritti e agli esterni, il nostro giornale, e articoli. Qui mi limito pertanto a richiamare soprattutto gli aspetti organizzativi e operativi discussi in Direzione, legati al varo della nuova fase della nostra Campagna.

Tre i temi che si sono voluti affrontare e definire con questa riunione:

1. Contenuti della Campagna MFE
2. Modalità di sviluppo della Campagna MFE
3. Organizzazione per supportare la Campagna MFE

1) Innanzitutto i contenuti della nostra Campagna. La nostra mobilitazione in Italia – che ha un orizzonte temporale in questo momento legato alle elezioni italiane – si inserisce in un quadro europeo, che delinea una piattaforma di rivendicazioni politico-istituzionali comune per tutta l'UEF. Al [*Comitato federale di Parigi \(che si terrà dal 20 al 22 ottobre\)*](#) si parlerà sia della strategia (efficace soprattutto a livello europeo) per incrementare la ulteriore politicizzazione dell'elezione del Presidente della Commissione europea alle prossime elezioni europee (attraverso la procedura detta degli *Spitzenkandidaten*) e del sostegno alla nascita di liste transnazionali europee (che però verosimilmente, per ragioni anche di carattere giuridico, non potranno vedere l'avvio prima del 2024); sia della definizione di un memorandum con le indicazioni del minimo politico-istituzionale che i federalisti europei rivendicano in questo momento per aprire il processo di riforma dell'Unione europea, e giungere alla revisione dei Trattati attivando un processo costituente. I punti che dovrà contenere questo documento (che dovrà essere centrale nelle campagne nazionali) riprenderanno le

indicazioni federaliste di questo ultimo anno, analoghe in Italia e in Europa, grazie alla convergenza che siamo riusciti ad operare negli organi europei come MFE insieme alla Segreteria europea e ai rappresentanti di alcune sezioni nazionali, tra cui i tedeschi. Il confronto in Direzione si è soffermato a lungo su questi contenuti, per analizzarli anche alla luce delle (scarse) anticipazioni che circolano sulle posizioni del governo francese e della Cancelliera Merkel, e del discorso sullo Stato dell'Unione tenuto da Juncker lo scorso 13 settembre a Strasburgo (a proposito di quest'ultimo, vi rimando ad un articolo di Sergio Fabbrini sul *Sole24ore* - [link](#) - di domenica, che riassume efficacemente la sostanza di molte delle considerazioni che abbiamo svolto durante il dibattito; in particolare circa la scelta, compiuta da Juncker, di optare per l'allargamento dell'Eurozona, piuttosto che sul suo approfondimento, e di proporre soluzioni istituzionali che non vanno a modificare l'attuale squilibrio intergovernativo nei meccanismi decisionali europei.).

La rivendicazione del minimo politico-istituzionale sarà il punto centrale nella nostra strategia in Italia, dato che il ruolo dei governi è determinante in questa fase per aprire il processo di riforma dell'Unione europea, e sarà quindi necessario agire per portare il governo italiano su posizioni in linea con gli obiettivi federalisti, costruendo a questo scopo un consenso e una pressione nel paese. Il testo dell'Appello, *Per un'Europa federale – Le responsabilità dell'Italia* ([link PDF](#)), approvato all'unanimità dalla Direzione, riporta le nostre rivendicazioni, anche richiamando la classe politica italiana al senso di responsabilità, in un momento in cui il nostro paese può giocare un ruolo federatore – più di quanto la debolezza del suo sistema possa far credere –, a patto però di saper dimostrare la serietà e l'affidabilità necessarie.

2) Le modalità di sviluppo della nostra Campagna. L'obiettivo che il MFE deve prefiggersi con la sua Campagna è quella di allargare la consapevolezza della posta in gioco in questi prossimi mesi: per l'Europa, ma anche per l'Italia. Il nostro impegno deve quindi avere una funzione innanzitutto "pedagogica" nei confronti della classe politica, della società civile, dell'opinione pubblica, per far maturare nei diversi ambienti la coscienza del valore del progetto europeo, ma anche delle riforme necessarie nell'Unione europea per renderla più capace di fare le buone politiche, di proteggere i propri cittadini sul piano sociale e su quello della sicurezza, di promuovere la pace e la solidarietà, al proprio interno, ma anche verso l'esterno. Si tratta di una funzione che nessun'altra forza o organizzazione sa e vuole svolgere. Anche rispetto alle realtà europeiste che nascono e si sviluppano in questo periodo, la peculiarità dei federalisti – e la loro forza, che li rende immuni dal rischio di essere "offuscati" sul piano dell'azione dalle nuove associazioni nascenti – è quella di avere una forte identità politica e di saper giocare un ruolo di avanguardia. Per le sezioni, come pure per i livelli regionali intermedi e per il livello nazionale, si tratta anche di sfruttare la rete di rapporti creati per la mobilitazione per la [Marcia per l'Europa](#), mettendo in evidenza la continuità della sfida e dell'impegno che dobbiamo affrontare. Lo sbocco del nostro impegno sarà una Convenzione nazionale, verosimilmente ai primi di febbraio, incentrata sulle nostre richieste e organizzata coinvolgendo le istituzioni, le forze politiche e sociali, le associazioni, i cittadini, nell'ottica della proposta, lanciata da Macron e sostenuta dallo stesso Juncker, di organizzare convenzioni per sviluppare il dibattito pubblico sull'Europa. Il momento per avviare l'organizzazione di questo evento sarà quello in cui verranno rese pubbliche almeno le proposte francesi (si presume a fine mese), mentre le sezioni devono riuscire a partire subito con la Campagna, per poi far confluire nella Convenzione nazionale le adesioni che raccoglieranno. Si tratterà di lavorare in tutti gli ambienti europeisti (che lo siano di fatto o in potenza, e che siano ambienti politici e sociali, in senso lato) per impegnarli in un confronto

sull'Europa sulla base delle nostre proposte e per creare delle reti, raccogliendo adesioni e impegni. Le possibili forme di questo tipo di mobilitazione sono innumerevoli: le sezioni hanno tradizione e creatività sotto questo profilo, ed esperienza nell'organizzare iniziative locali, anche sul modello delle convenzioni dei cittadini per l'Europa. Trovate qui come promemoria la scheda con le [Linee guida per la Campagna](#), aggiornate dopo l'estate. Trovate infine sul nostro sito già il primo materiale: una bozza di [volantino](#) per diffondere l'Appello e chiedere l'adesione (sarà infatti possibile anche sottoscrivere l'Appello sul sito, anche se non si tratta di una Campagna di raccolte firme; ma l'adesione serve per formalizzare le adesioni alla Campagna e per lasciare i propri recapiti al MFE, che potrà così contattare gli interessati). Ci sono il [dépliant](#) di presentazione aggiornato, e [le schede](#) classiche sul federalismo e i padri fondatori, ristampate in cartaceo (ne verranno distribuiti degli esemplari alle sezioni insieme agli Atti del Congresso, che saranno pronti ai primi di ottobre). Le schede e il [dépliant](#) si possono poi stampare direttamente e fotocopiare – i formati sono pensati a questo scopo. Si può anche fare richiesta presso la Segreteria di copie cartacee, al prezzo di 0.50 euro la copia). Seguiranno modelli di lettera per la diffusione dell'Appello e ulteriori volantini, e una serie di schede tematiche.

3) La nostra organizzazione per supportare la Campagna. La nostra Campagna, come sempre, sarà importante anche per le ricadute organizzative (incluso l'incremento degli iscritti), e per la sinergia che si creerà con il lavoro per lo sviluppo della nostra presenza sul territorio e per il rafforzamento delle sezioni, laddove siamo già presenti. La Direzione è stata anche l'occasione per presentare il programma di lavoro dell'Ufficio di Segreteria, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo delle sezioni (Stefano Castagnoli, e Simona Ciullo per il Sud) e il lavoro sul territorio con l'AICCRE (Salvatore Aloisio). Anche il Team comunicazione, che sarà un supporto fondamentale per la diffusione della Campagna, ha presentato un rapporto ([qui](#) la presentazione di Federico Butti, concordata con l'altro incaricato, Federico Brunelli, e [qui](#) quella di Roberto Castaldi). Infine, Sergio Pistone, coordinatore Gruppo di lavoro su *L'Italia e l'Europa*, ha presentato un suo [documento di riflessione](#) con cui prende avvio il lavoro del gruppo, che si riunirà a Firenze in occasione della riunione dell'Ufficio del Dibattito.

Nell'intervallo della Direzione si è anche riunito il nuovo Ufficio del Dibattito. Ha eletto come suo Coordinatore Raimondo Cagiano e ha confermato l'appuntamento nazionale di dibattito a Firenze il 14-15 ottobre prossimi, stabilendo, sulla base del mandato ricevuto dal Congresso di Latina, di dedicare le tre sessioni al tema della riflessione critica sul ruolo e sull'organizzazione del Movimento. Gli otto membri MFE-GFE che compongono l'Ufficio si sono impegnati a sviluppare il tema sotto i vari profili nelle prime due sessioni di sabato, mentre la domenica mattina sarà dedicata ad una riflessione comune sulla funzione dell'Ufficio, sul suo possibile sviluppo, sulla sua funzione di formazione in sinergia con il lavoro di rafforzamento delle sezioni. A breve verrà diffuso il programma, insieme alle indicazioni logistiche che sta già preparando la sezione di Firenze.

Infine, vi segnalo, a seguire, il calendario dei prossimi appuntamenti nazionali ed europei, sottolineando l'importanza di ciascuno di essi: Firenze per l'Ufficio del Dibattito (14-15 ottobre), Parigi per il [Comitato federale UEF](#), preceduto il venerdì pomeriggio, 20 ottobre, da un convegno all'Assemblée nationale che si preannuncia importante e che dovrebbe essere seguito da un *flash mob*, che si sta cercando di organizzare. Una folta presenza nostra come MFE sarebbe un supporto importante per la sezione francese, per le iniziative che hanno in cantiere, e per il loro tentativo di recuperare un ruolo politico nel paese in questo momento decisivo.

La Direzione ha anche deciso di posticipare la riunione a Roma del Comitato centrale al 25 novembre, perché la data dell'11 novembre precedentemente fissata coincideva con il Congresso europeo della JEF, cui parteciperà gran parte della GFE. La settimana prima, a Pavia, la mattina del 16 novembre ci sarà in Università un convegno organizzato dall'Università, dalla Fondazione Albertini e dalla rivista Il Federalista su Mario Albertini (*Il federalismo europeo e la politica nel XXI secolo: l'attualità del pensiero di Mario Albertini*) a vent'anni dalla sua scomparsa ([qui il programma](#)).

Con questo è tutto, per quello che riguarda le informazioni circa la Direzione. Restano ora le molte cose da fare nelle prossime settimane, nelle nostre sezioni e per partecipare agli appuntamenti dei prossimi mesi, in Italia e in Europa.

Con la Direzione di sabato, il Movimento è quindi pronto per far partire la nuova fase della Campagna. Ci attendono mesi intensi, e cruciali; dobbiamo essere consapevoli del nostro ruolo ed essere all'altezza della sfida che ci attende, sapendo che il nostro granello di sabbia può comunque fare la differenza, come è successo tante altre volte in passato. E sicuramente il Movimento saprà essere all'altezza del proprio compito anche in questa occasione.

Buon lavoro a tutti noi, a presto

Luisa Trumellini

Segretario nazionale MFE

UEF FEDERAL COMMITTEE, 20-22 OCTOBER 2017 | PARIS



Comitato federale UEF - Parigi 20-22 Ottobre ([link](#)) ed evento **"Together - let's build a new Europe"** presso l'Assemblea Nazionale ([link](#) programma e registrazione sul sito del Gruppo Spinelli)

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

14-15 ottobre – Riunione nazionale dell'Ufficio del Dibattito, Firenze

20-22 ottobre – [Comitato federale UEF](#), Parigi

11-12 novembre – [Congresso europeo della JEF](#), Malta

25 novembre – Comitato centrale MFE, Roma (**data modificata**)

Pagina sito MFE
sulla Campagna: [link](#)



[Firma Online](#) l'appello "PER
UN'EUROPA FEDERALE - LE
RESPONSABILITA' DELL'ITALIA"



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

www.mfe.it - www.facebook.com/movimentofederalistaeuropeo - [@Movfedeuropeo](https://twitter.com/Movfedeuropeo)